



Inf-Ordine



Agosto 2012

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 15 numero 83



L'Ordine c'era !!

L'Ordine ha partecipato con un proprio atelier , magistralmente condotto da Tommaso e Biagio, all'evento per esploratori che si è tenuta a Loppiano (FI) nei giorni dal 2 al 7 luglio, riscuotendo un discreto successo tra i ragazzi



I partecipanti allo **Scout Trophy 2012**
ringraziano l'Associazione

OSG - Ordine Scout di S. Giorgio

per il contributo importante dato al Global Development Village.

data

3.7.2012

firma



Tommaso ha così riassunto l'attività proposta:

All'arrivo alla base i ragazzi avranno l'opportunità, fino al completamento del gruppo, di poter curiosare tra le foto e il materiale esposto; successivamente ascolteranno alcuni brani di più generi musicali: ritmi africani-pellerossa-rock-classica-folkloristica-melodica-Inno di Mameli e saranno invitati ad improvvisare una danza, cercando di andare a tempo con i vari ritmi. Al termine in cerchio i ragazzi dovranno esprimere le proprie sensazioni sull'esperienza vissuta.

L'obiettivo è quello di stimolare l'espressione ritmica, la creatività nel movimento. Si chiederà anche con quale musica si sono sentiti a loro agio. Si coinvolgeranno i ragazzi in una discussione che richiama il loro rapporto con la terra-natura (ritmi africani-pellerossa) e con l'appartenenza (Inno di Mameli).

Quali secondo loro sono i VALORI che hanno colto nell'esperienza.

Il secondo gioco si chiama: "E tu che animale sei?".

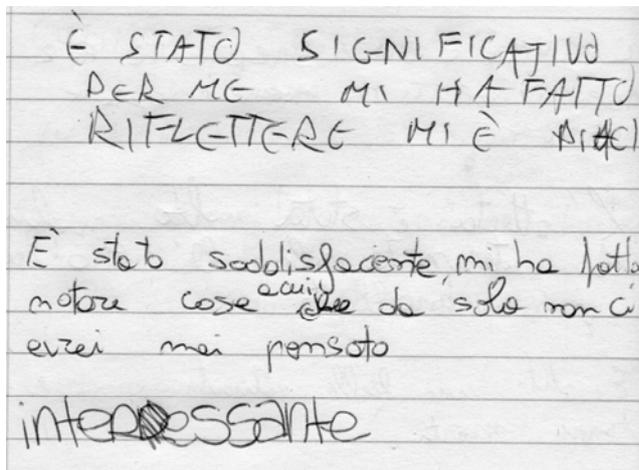
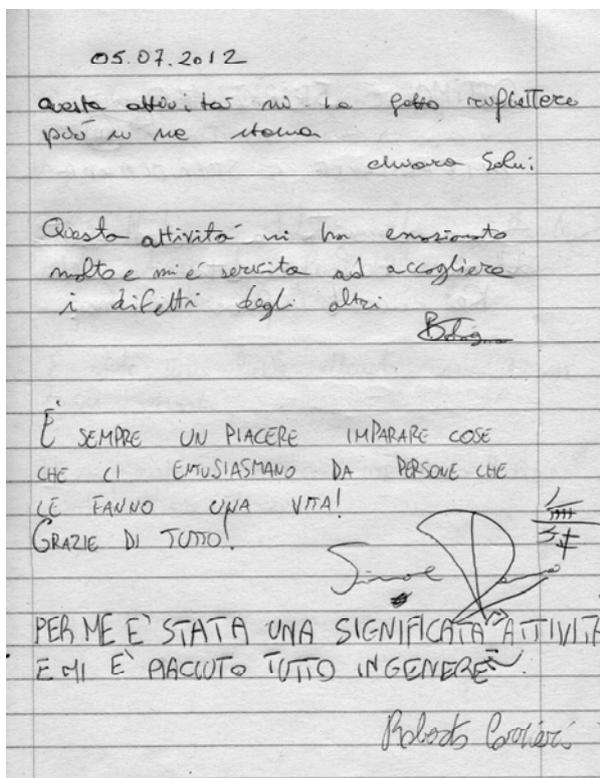
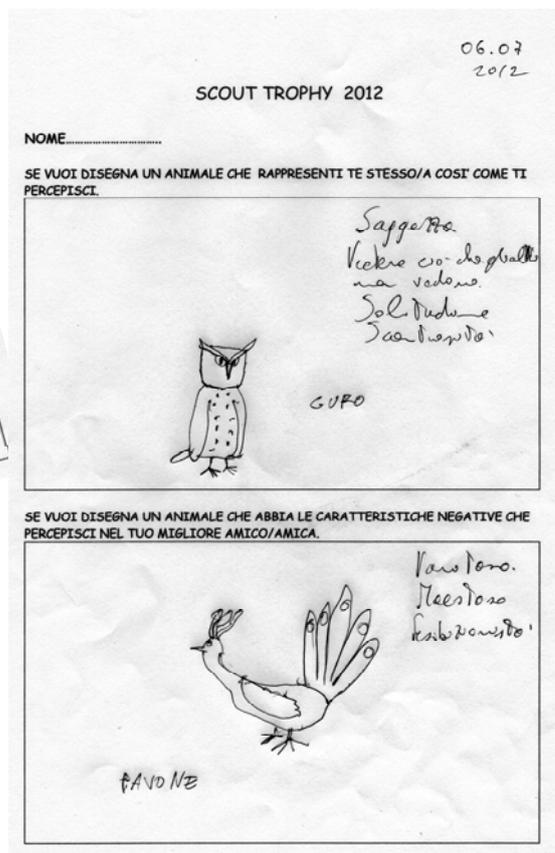
Ha quale obiettivo come noi ci vediamo e come percepiamo il nostro migliore amico/a. Saranno distribuiti dei fogli per disegno e si chiederà ai ragazzi di disegnare un animale che abbia le caratteristiche psicologiche e comportamentali di se stessi e del loro migliore amico/a. Il disegno avrà l'anonimato e sarà commentato da tutti i partecipanti.

L'obiettivo è mirato a far considerare la percezione del proprio carattere e di come spesso i nostri atteggiamenti li vediamo proiettati nell'altro.

Si aprirà una discussione e si cercherà di fare emergere i propri comportamenti e la propria personalità. E' un momento di auto-formazione e di auto-critica per abituare i ragazzi a guidare da se la propria canoa.

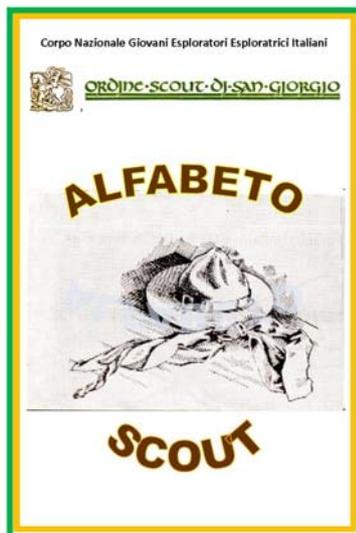


Alcuni esempi degli elaborati



E alcuni commenti degli esploratori

Il servizio sanitario al campo è stato garantito da Vittorio coadiuvato dai volontari della Croce Rossa locale



Per l'occasione è stato stampato e distribuito a tutti i partecipanti un opuscolo che richiama l'etica scout attraverso le lettere dell'alfabeto; mentre agli esploratori che sono transitati dalla nostra base è stata consegnata una maglietta con il logo dell'Ordine sul petto e quello dello scout trophy sul retro

E-Mail pervenutaci dalla Capo Scout

Salve a tutti,

vorrei dare qui un piccolo riscontro al lavoro portato avanti dai Cavalieri allo ST..

Il laboratorio è molto piaciuto ai ragazzi, devo dire che è stato sostanzialmente diverso da come me lo sarei aspettato, ma comunque è stata una bellissima sorpresa.

Forse per inclinazione personale, forse perchè donna, non ho potuto fare a meno di emozionarmi vedendo questi ragazzini avvicinarsi ed interagire, "scegliere" il laboratorio dell'OSSG a fronte di tante altre proposte tutte molto allettanti, vederli e vederci indossare la maglietta dell'Ordine recante il logo dello Scout Trophy: ecco l'ho trovato particolarmente significativo.

Il contributo è stato evidente, alla fine i Cavalieri che si sono adoperati per questo evento non sono stati pochi, anzi, ciascuno sia in presenza (ed in ruoli diversi anche di responsabilità) che a distanza, ha prestato un servizio prezioso per la riuscita del campo.

Più in generale il campo è andato bene: ha ovviamente evidenziato anche dei punti critici sui quali si dovrà lavorare il prossimo triennio, ma lo spirito era lì, nei gridi di giubilo di tutti i ragazzi alla premiazione della pattuglia vincitrice, nei timidi "tu" a Tommaso e Biagio da parte dei ragazzi ogni volta che questi chiedono di annullare la distanza del "lei", nella fatica di fare ciascuno la propria parte.

E' stata una cosa ben fatta.

Monia

Il Consiglio dell'Ordine si è tenuto presso la Sezione di Bondeno.

Al termine dei lavori I Capi e i Rover della Sezione di Bondeno ci hanno intrattenuto a pranzo, da loro stessi preparato, raccontando il loro impegno e le impressioni relative alla tragica esperienza del terremoto



**VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
22 LUGLIO 2012**

Presenti: CS Monia, Dorianò, Raffaello, Federico. Assente giustificato: Marco.

1) valutazione incontro di Padova

Tutti concordano su quanto l'incontro di Padova abbia rappresentato un evento positivo sia per i lavori dell'Ordine che, soprattutto, per l'incontro con il settore formazione.

Un incontro che ha contribuito a una conoscenza reciproca volta a superare stereotipi e preconcetti. Nel futuro si cercherà di continuare e valorizzare ancor più questa scelta tenendo gli eventi dell'Ordine sempre in contemporanea con eventi significativi per Sezioni, regioni, branche o settori.

Monia ritiene che il prossimo anno l'incontro dovrà creare ancora più integrazione con la messa in comune di più momenti possibili. Raffaello e Dorianò sottolineano come il clima all'interno e all'esterno dell'Ordine sia di dialogo pur nella differenza di opinioni e vedute. Federico sottolinea come nel lavoro da fare ci sia ancora - sia all'interno che all'esterno dell'Ordine - la necessità di superare un linguaggio troppe volte fatto di "noi" e ".voi" "nostro e vostro"

2) verifica attività svolto per Scout Trophy

Monia e Dorianò portano la loro testimonianza diretta sull'evento in generale e sul contributo dell'Ordine al medesimo. La base gestita da Tommaso e Biagio è stata apprezzata da esploratori e da Capi sia per i contenuti, sia per la gestione, sia per il materiale esposto. Hanno contribuito Ermanno e Francesco per la realizzazione dei cartelloni, Dorianò ed Enrica per la realizzazione delle magliette (con logo comune OSSG e S.T), Federico e Raffaello per la realizzazione dell'opuscolo. Maria Angela - che era coinvolta nella preparazione dell'e-

vento in maniera diretta dal C.Naz. alla Branca E - ha gestito l'attività degli atelier, Vittorio ha svolto mansione di medico del campo, Monia ha vissuto il proprio ruolo istituzionale, Tommaso e Biagio hanno lavorato direttamente con gli Esploratori e con i Capi.

3) impegni futuri Ordine

L'Ordine sarà coinvolto in tutte le future attività del Centenario con invito a svolgere tutti i ruoli possibili: da quelli di servizio (segreteria e logistica) a quelli di testimonianza (relazioni e conferenze). Federico relaziona sulle discussioni avute a Padova sia con Fiorenzo che con Luca per dove svolgere il prossimo incontro. Bologna risulta la sede più raggiungibile da ogni dove (aeroporto, stazione ferroviaria, centralità). San Fedele Intelvi presenta difficoltà di raggiungimento ma evoca una sede storica dei Tecnicamp rafforzando ancor più il senso di appartenenza e di comunità Ordine e Corpo Nazionale.

Federico provvederà dopo la pausa estiva a contattare sia Fiorenzo che Luca per poter assumere una decisione. La data sarà quella consueta (già concordata con Stefano Casalini) ovvero l'ultimo fine settimana di maggio.

Si discute su come l'Ordine possa contribuire a sviluppare temi presenti nel testo dell'Assemblea programmatica: stile scout, spirito scout, legge e promessa. Il consiglio si riserva di definire un programma per un possibile convegno da sottoporre ai futuri Dirigenti Nazionali del Corpo Nazionale perché lo stesso si armonizzi con le attività associative e ne diventi parte integrante.

4) Centenario dello Scouting: Federico illustra una bozza con argomenti e possibili relatori per il convegno sui Centanni di Storia del CNGEI ribadendo che non ha ancora contattato nessuno dei relatori (eccezion fatta per la presenza di uno storico di fama esterno all'associazione) in attesa che il Consiglio Nazionale approvi in toto o con emendamenti quanto proposto.

Il Presidente Nazionale ci ha fatto pervenire uno scadenziario sulle attività del centenario che sarà pubblicizzato nonché un pieghevole con la richiesta di possibili coinvolgimenti per attività di servizio nell'organizzazione e nel supporto del campo del Centenario.

Ambedue verranno pubblicizzati.

5) tesoro dell'Ordine: Dorianò relaziona sui consigli tecnici ricevuti da Marco Girotto e dalla Tesoriera Nazionale del GEI per trovare una soluzione alla gestione dei soldi dell'Ordine che sia adeguata alle disposizioni di legge. Raffaello si riserva di fornire un'ulteriore proposta (derivante da altra associazione con strutture equiparabili alla nostra) che sia legalmente adeguata ma anche snella nella gestione.

6) investiture: il consiglio esamina l'unica candidatura pervenuta.

Non essendo stato posto il veto dalla CS si esamina l'adeguatezza delle caratteristiche richieste a norma di statuto e regolamento. L'analisi dà esito positivo. La candidatura sarà posta a referendum - assieme a tutte quelle che perverranno entro il 31 dicembre 2012 - che si terrà dal 22 febbraio al 23 aprile 2013.

Il consiglio ricorda che ogni cavaliere con cinque anni di anzianità può proporre fratelli e sorelle scout (che a suo modo di ritenere abbiano i requisiti) in ogni momento dell'anno scout e che sarà cura del consiglio medesimo di svolgere la propria analisi "tecnica" in una qualsiasi delle sue riunioni.

Raffaello relaziona sui cavalieri risultati inadempienti negli ultimi anni nel versare l'obolo richiesto al tesoro dell'Ordine. Paoletti, Volta, Acerenza, Cresta, Gargiulo, Zagami, Sisto, Mailli, Tanzini, hanno risposto e provveduto a versare l'impegno. Sergio Fiorenza non ha risposto all'email. Constatato che da tre anni (e nondue) Sergio non versa l'obolo e che la non risposta sembra rappresentare una manifestazione di volontà il consiglio cancella dai ruoli attivi il Cavaliere Sergio Fiorenza. La cancellazione è un atto dovuto a norma di regolamento e costituisce anche una ne-

cessità di salvaguardia dei fratelli e sorelle che vengono sottoposti a referendum e che possono trovarsi di fronte a un quorum più elevato di quello reale in quanto costituito anche da Cavalieri che non intendano svolgere vita attiva nell'Ordine.

Il Consiglio ricorda che qualsiasi Cavaliere decaduto per inadempienza può rientrare - in qualsiasi momento - nei ruoli attivi con una richiesta scritta che esprima la volontà e con il versamento dell'impegno. Detta richiesta diventerà operativa dopo la prima riunione di Consiglio.

7) Infordine e sito

E' concorde la volontà di rendere questi strumenti sempre più divulgativi e fruibili. Per detto motivo si chiede a tutti di collaborare inviando fotografie, articoli, materiale che si ritiene utile possa venire pubblicato.

La riunione termina alle 12.00 per continuare con un momento conviviale assieme ai nostri sopiti che sono alcuni capi e rover della sezione di Bondeno che fin dal primo momento hanno svolto servizio nelle zone terremotate. A questo momento partecipano anche i Cavalieri Vittorio e Cesare Marastoni che ci hanno raggiunto.

MESSAGGI E LETTERE RICEVUTE

PREMIO "STEFANO COSTA"

" Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare Federico Lunardi e tutti i componenti dell'Ordine Scout di San Giorgio a nome mio personale e di tutti i Dirigenti, Capi, e Associati tutti della Sezione di Novoli, non solo con il sostegno economico che annualmente ci viene accordato, ma anche per le bellissime riflessioni di incoraggiamento, che per l'edizione di quest'anno del Concorso e per tutto l'impegno profuso nelle diverse attività scout hanno determinato in noi tutti un rinnovato entusiasmo e stimolato l'impegno a proseguire la strada degli ideali, da noi fatti propri, dello scoutismo, senza farci "trascinare dalla marea" ma guidando da noi la "nostra canoa" anche contro corrente.

Da: commissario BONDENO <commissario.bondeno@cngai.it>

- > Oggetto: Re: riunione consiglio
- > A: "federico lunardi" <docafgh@yahoo.it>
- > Data: Martedì 24 luglio 2012, 11:55
- > Federico,ti volevo nuovamente
- > ringraziare della bellissima esperienza di domenica
- > scorsa,mi ha reso molto felice vedere che, sia
- > l'ordine, sia l'associazione tutta, non sono poi
- > così distanti, anche se soffriamo un pò di lontananza e di
- > "periferismo" (scusa il neologismo) acuto...
- >
- > Grazie ancora a tutti voi.
- > ti stringo la destra
- > Massimiliano

Sulle alture di Sori (Ge) a quota di metri 820 slm, ci sta la località " Case del Becco ", nucleo formato da circa cinque case in gran parte abbandonate e alcune ridotte a rudere.

Fin verso i primi anni 60, erano attive un paio di osterie....quella del " Becco " e quella del " Pippo ", non esistevano strade, salvo quella più vicina che terminava nei pressi dell'Osteria di Cornua, proveniente da Uscio-Calcinara-Colle Caprile.

Tra il 1797-1800, la zona fu teatro di aspri scontri tra le truppe francesi napoleoniche e gli austro-russi, esisterebbe una storiella di cui non conosco bene il fondamento che, durante un lungo assedio, i francesi ormai senza scorte alimentari si trovarono ad impastare la poca farina con certe erbe aromatiche e....così facendo pare che inventarono casualmente i " pansoti " quello squisito raviolo magro che ben conosciamo e gustiamo....il genio di questa trovata sarebbe stato il tenente Philippe Pansot....

La zona di Monte Becco è sempre stata storicamente battuta dagli scouts genovesi, abbiamo traccia e ricordo di uscite svolte dai REI di James R.Spensley nel 1913, e nel 1915 anche Mario Mazza vi approdò con un bivacco dei suoi "gioiosi"...partiti a piedi dalla sede nel chiostro delle Vigne etc....etc....Altre cronache le troviamo sulla rivista "Sii Preparato" del Cngei, riguardante le attività del commissario locale Teotimo Marchisio.

Passano gli anni....infuria e passa anche la seconda tragica guerra mondiale, risorge lo scoutismo italiano dopo una ventina d'anni di Jungla Silente...ed ecco che proprio a SO-RI succede qualcosa di bello e di utile.

La signora inglese Dorothy Carey, maritata con il Conte Donatello Gigliucci, nel 1949 decide di donare agli scouts una sua proprietà al mare, Cà du Pin, unitamente ad una casa, appunto nel borgo delle " Case del Becco ".

Questa casa rifugio è stata finalmente restaurata dopo quasi sessantanni di abbandono, quindi proprio il 17 giugno scorso, alla presenza del Consiglio Nazionale Cngei e di una rappresentanza di scout di La Spezia, Genova ed Arenzano, ha avuto luogo l'inaugurazione.

La casa scout del Becco, negli anni dei primi campi scuola GEI svolti a Sori-Cà du Pin, era stata dedicata alla memoria di " Vittorio Fiorini ", dirigente del ministero della pubblica istruzione e nel 1918-19 capo scout GEI, alla morte del Prof. Carlo Colombo.

Pensando a quei primi anni della rinascita dello scoutismo, penso che la scelta di intitolare al Fiorini quella casa, fosse soprattutto per ricordare l'inizio di quella buona e sana " riforma " che iniziò e poi concluse Roberto Villetti "Papà Akela", portando lo scoutismo GEI a quei livelli internazionali che il periodo bellico avevano molto offuscato.

Il restauro della Casa del Becco, credo che sia anche un modo per intimamente ringraziare ed onorare la memoria di chi nel 1949 volle dare fiducia ed aiuto al nostro risorto scoutismo, quindi....penso alla cara Contessa Dorothy Carey-Gigliucci che in qualche modo, ne sono certo, il suo spirito si è unito al nostro nel momento di questo ritorno degli scouts

alla propria casa in località Becco.

Agostino



L' incontro di Padova non si è esaurito con l'Ammaina Bandiera ma si è prolungato dapprima con colloqui e poi con email. Mi sembra che sia un'occasione persa lasciare questo nella mia memoria e non condividerlo; uno scritto a metà tra le chiacchiere in famiglia e parole corsare.

Biagio: ci ha tenuto a dire che il voto di astensione nei miei confronti - in sede di elezione - era il suo ed era motivato dal fatto che non aveva gradito che Dorianò avesse ritirato la propria candidatura leggendo in questo un "gioco elettorale". Quando ci siamo visti a Roma per il convegno sulla Banalità del bene in molti (Dorianò tra questi) mi hanno posto la domanda se avessi o meno ripresentato la candidatura. La mia risposta fu di incertezza totale non soltanto perché da più di un anno mi chiedessi se non era il caso di lasciare la Presidenza vista l'eccessiva caratterizzazione dell'Ordine con la mia persona ma anche per problemi famigliari (mi scuso nell'affrontare l'argomento che avevo tenuto volutamente fuori dall'Ordine riguardando solo la mia famiglia) che proprio in quei giorni si caratterizzavano per un enorme punto di domanda risoltosi dopo ore di sala operatoria, settimane di degenza e di riabilitazione.

Ho comunicato la mia intenzione solo alla riunione del Consiglio dell'Ordine nella quale contestualmente si è anche preso atto della candidatura di Dorianò. Ne abbiamo poi parlato assieme e lui mi ha risposto con le medesime parole utilizzate in assemblea pensando che fosse più proficuo per l'Ordine lasciare a me la gestione di questo momento che sta mostrando alcuni frutti ricercati e coltivati. Rimane in piedi - è utile ribadirlo - la necessità di ridurre la figura del Presidente a favore dell'immagine dell'Ordine.

Luca: gli ho detto e poi scritto che leggo l'esito della votazione per il Consiglio non come un dato contro la sua persona ma come il risultato della sua assenza dall'Ordine (dovuta a problemi personali tutt'altro che trascurabili). Marco per la sua personalità e carattere è sempre un punto di riferimento e anche in sua assenza l'esito è stato di riconfermarlo. E' un'opinione personale e vale come tutte le altre.

Patrizia: è vero l'occasione era giusta e propizia per la consegna delle insegne. Siamo, sono rimasto bloccato da una serie di segnali contrastanti e ancor più del silenzio. Sarebbe bastato scrivere "sarò presente" e avrei capito. Ho scoperto che avrebbe partecipato all'evento leggendo la lista dei nomi forniti dal Settore formazione. Non ho avuto il coraggio di leggere oltre; le lacrime di Patrizia (pubbliche) sono la migliore dimostrazione di quanto ci tenesse e ci tenga a far parte dell'Ordine. Questo ripropone con forza il grande compito che hanno i proponenti nel non lasciare soli i neo cavalieri e rappresenta un voto negativo per il sottoscritto.

Edoardo: ha scritto una lunga email per manifestare gioia e imbarazzo nel contempo. Gioia per aver visto la volontà di andare oltre qualsiasi steccato, imbarazzo per l'interrogativo che ruota attorno al chi propone e chi decide. E' un punto di domanda che ho fatto mio nella riunione tenuta a L'Aquila di tre anni or sono. Lo stato delle cose indica che l'Ordine è oggi composto da una maggioranza di persone che per incarichi attuali o per lavoro che stanno svolgendo non possono essere definiti "estranei" all'Associazione; non so se questo basti ma è un dato di fatto.

Lo Scout Trophy: in sede di assemblea ne avevo accennato per dire che aveva trovato una risposta positiva, nella persona di Vittorio, la richiesta giuntami di ricercare un medico che potesse essere presente al campo. Una settimana dopo il nostro incontro la situazione è evoluto a ritmo piuttosto sostenuto per una richiesta fraterna e propositiva del Commissario Nazionale che chiedeva coinvolgimento. La risposta è stata ancor più ampia di quello che si è visto in quanto anche Elena e Lucia avevano approntato un possibile momento - in parte storico, in parte attuale - da proporre agli esploratori che non ha potuto avere espressione a causa di impossibilità famigliari e lavorative delle interessate. Tommaso e Biagio sono stati i nostri portabandiera; Dorianò, Vittorio, Maria An-

gela e Monia hanno vissuto in parte o in toto - pur nella differenza degli incarichi - l'entusiasmo degli Esploratori. Ermanno, Francesco, Raffaello e il sottoscritto hanno contribuito da lontano.

Il convegno Giungla. Un'altra attività nazionale alla quale siamo invitati e alla quale mi auguro parteciperemo numerosi.

La borsa di studio "Antonio Viezzoli". Nicola ci ha dimostrato come le date scelte siano fattore limitante perché di fatto escludono almeno un'annata. La pubblicazione del bando, però, rende impossibile alcuna correzione pena un atto contro leggi e regolamenti che non possiamo né vogliamo permetterci. Tutti si sentano parte in causa e si attivino perché si aggiungano altre tesi a quella già nelle nostre mani.

L'anno scout che sta iniziando è caratterizzato dalle Celebrazioni del Centenario dello Scouting in Italia. Ogni momento pensato richiede la nostra partecipazioni in qualsivoglia ruolo (da quello di logista a quello di relatore). Rimbocchiamoci le maniche e rendiamo noto - il prima possibile - alla Dirigenza del Corpo Nazionale la nostra disponibilità.

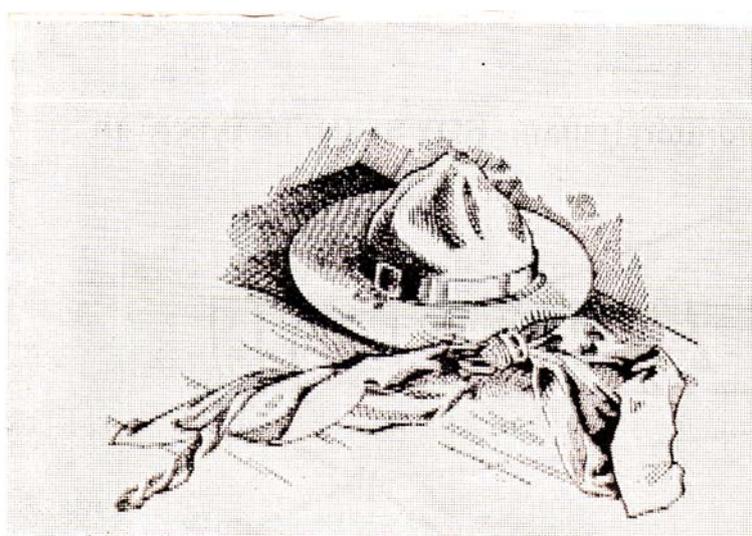
Il cammino dell'Ordine, quindi, continua in salita, come sempre. Come ho detto a Maria Angela la sfida che abbiamo di fronte è quella di impedire che l'Ordine si chiuda in sé morendo di consunzione ma altresì di non assistere a una sorta di attacco al fortino per conquistarlo e cancellare tutto ciò che è stato. La strada è quella di gratificare chi molto ha fatto (se fatto bene) ma anche di scommettere su giovani che dimostrano con il proprio stile, le proprie idee, la propria azione di aver fatto propri gli ideali della Legge e della Promessa e di essere esempio nell'associazione e nella vita di tutti i giorni di scouting vissuto.

Mi sono consultato con Michele e con Franz (i due ex Presidenti ancora in vita) e non abbiamo potuto fare a meno di constatare che sono le stesse considerazioni di sempre e che sono leggibili sia nel regolamento che nello statuto.

Impegniamoci perché diventino realtà.

Vi saluto nel segno.

Federico





Prot n. 439 B/1 in data 23/07/2012
A: tutti i Soci Adulti del CNGEI



15-16 Settembre 2012

Carissimi,

la Muta Nazionale è lieta di presentare il Convegno Giungla 2012 che si terrà a Reggio Emilia il 15 Settembre 2012, il Convegno sarà seguito da una "Giornata di Lavori sulla Giungla."

Sarà un'occasione unica per poter trattare diversi argomenti legati alla "Giungla" da molteplici punti di vista, partendo dal teorico fino ad arrivare al pratico. Questa occasione, lungi dall'essere esaustiva, vuole aprire un percorso importante di approfondimento della Giungla di Kipling nel Lupettismo Cngei.

Il Convegno sarà diviso in 3 "momenti":

1. Un Convegno propriamente detto, il sabato pomeriggio, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
2. Un momento serale del Sabato sera (fiore rosso);
3. Una giornata di lavori organizzata in Laboratori alla domenica mattina.

Il Convegno in particolare, grazie al patrocinio dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sarà un momento di approfondimento teorico durante il quale avremo anche la possibilità di ascoltare alcuni professori universitari riguardo a temi di nostro interesse.

Questi gli argomenti trattati:

- Lo sfondo integratore della Giungla dal punto di vista educativo
- La Giungla di Kipling
- La Legge della Giungla
- La Giungla come ambiente educativo nel CNGEI: la storia delle scelte
- La Giungla come strumento: ruolo e connessioni nel metodo scout Cngei
- Mowgli: modelli di crescita e strategie educative

La Domenica mattina, suddivisi per ruolo, sarà l'occasione per lavorare alla creazione delle note dei Racconti Giungla o sui personaggi principali dei Racconti stessi.

Speriamo davvero di vedervi numerosi, la partecipazione al Convegno sarà aperta a tutti, scout e non, la partecipazione alla Giornata di Lavori è aperta a qualsiasi socio adulto del CNGEI indipendentemente dal ruolo ricoperto in Associazione.

Buona Caccia

Muta Nazionale

F.I.S.
LA ASSOCIATION

MEMBRO DEL
CONSIGLIO
NATIONALE



Associazione
di Promozione Sociale
(ed) Ente Morale
sotto l'Alto Patronato
del Capo dello Stato

Sede Centrale:
V.le di Val Florida n. 88,
1° Piano Int. 7
00144 ROMA
Tel. 06.5917434
Fax 06.54281115
CF 80149370589
email: sc@cngel.it
sito: www.cngel.it



Con il patrocinio
dell'Università degli Studi di
Modena e Reggio Emilia

Elenco appartenenti all'Ordine

1	ACERENZA VOLTA Giuseppina - Via Brigata Salerno 40/7 - 16147 Genova -	010/3773037		cadupinsori@hotmail.com
2	ADAMI CarloMatteo - Via Carroccio 16 - 20123 Milano	02/89404217	335/383384	
3	ADAMI Francesco - Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953	adami.francesco@tiscali.it
4	ADAMI CORRADINI Enrica Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
5	AMBROSETTI Marco - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074		marcoa@comune.re.it
6	BARBIERI Nicola - Via Roma 18—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830	nicola.barbieri@unimore.it
7	BOETTI Luca - Via M. di Canossa 8 42100 Reggio Emilia	0522/438985		boetti@ifoa.it
8	BOCCHINO Luigi Via R. Stanziale 40 - 80046 S.Giorgio a Cremano	081/7752014		luigi.bocchino@fastwebnet.it
9	BOTTA Maria Angela - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze		338/2655176	ma.botta@yahoo.it
10	CALVI Barbara - C.so Garibaldi 1—42121 Reggio Emilia	0522/1872038	347/9801614	bcalvi@gmail.com
11	CASULLI Francesco - Via V. da Gama 109/3 - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968	347/2582615	f_casulli@hotmail.com
12	CENGHIARO Roberto - Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907	roberto.cenghiaro@cngei.it
13	CORDA Guido - via Gustinelli 21 24022 Alzano Lombardo	035/510408		gucord@tin.it
14	CORRADINI Cesare - Via Valentini 1— 42030 Puinello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
15	CORRADINI Enrico C.so Garibaldi 1 42100 Reggio Emilia	0522/1872038	347/0544196	enrico.corradini@cngei.it
16	CORRADINI Michele - V.le Timavo 85 - 42100 Reggio Emilia	0522/454633		michecorra@studioanzillotti.it
17	CRESTA Mauro - Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129	mauro.cresta@fastwebnet.it
18	CRETI SIMI Cristina - Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/1972902	cri.bz.ar@gmail.com
19	DAL FIOR Francesco - Via A. Badile 16 - 37134 Verona	045/8402826	340/5884637	francesco.dalfior@gmail.com
20	De GIORGIS Luca Via XXV aprile 20 - 40026 Imola	054/227391	347/5388748	degiorgis@tin.it
21	DEL PERO Luigi - Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873	luigi.delpero@fastwebnet.it
22	DELLA TORRE Fiorenzo - Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279		como@lemarmotte.it
23	FIORENZA Sergio - Via Caracciolo 17 - 80040 Pollena T. (NA)	081/5311489	335/8450175	sergiofiorenza@virgilio.it
24	GIOTTO Marco - Via Alessandria 21/A/12 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042	marco.emilio.girotto@sparkasse.it
25	GARGIULO Luigi - Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754	gargiulo.luigi@hotmail.com
26	GUERRIERI Doriano - Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	0522/284312	348/6537122	doriano.g@pico.it
27	LOMBARDI Marco - Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588	marco.lombardi@fastwebnet.it
28	LUNARDI Federico - Via Planggen 4 - 39054 Nova Levante BZ		333/2961058	docafgh@yahoo.it
29	MAGGIARI Giorgio - Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A 98100 Messina			
30	MAGGINI Lorenzo - Via Scipione Ammirato 81 50136 Firenze	055/676081	345/3692372	lorenzomaggin@gmail.com
31	MAILLI Tiziano Via Antonio Panizzi 3 - 42122 Reggio Emilia		349/7881182	tiziano.mailli@gmail.com
32	MANDATO Tommaso Via Madonna del Pantano 170 80014 Giugliano in Campania NA		335/6607496	mandatoma@virgilio.it
33	MARASTONI Cesare - Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609	cesaremarastoni@alice.it
34	MARCACCI Monia Via di Peretola 252 - 50145 Firenze		346/8734454	monia.marcacci@cngei.it
35	MARZANNI Riccardo - Via Piemonte 10- 24050 Zanica BG	035/671589		riccardomarialba@aliceposta.it
36	MONDINI CORDA Lucia - Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978	gucord@tin.it
37	OSTINELLI Danilo - Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079		
38	PACE Paolo - Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670		paolo.pace@comune.roma.it
39	PALOSCHI Franco - Cà Tommaso di sotto 34 - 61033 Fermignano PU	0722/331111	339/5795585	francopaloschi@virgilio.it
40	PAOLETTI Dario - Via Stradazza 57 - 31056 S.Cipriano di Roncade TV	335/6199283		dario.paoletti@studioniero.com
41	PARASCANDOLO Biagio - Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133	escandolo@mclink.it
42	PASSERA Marialba —Via Piemonte—24050 Zanica BG	035/671589		riccardomarialba@aliceposta.it
43	PICCARDI PierTommaso - P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335	ptpiccardi@interfree.it
44	PIRANI Isabel - Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074		ispirani@tin.it
45	POPPI Elena via Roma 18 42100 Reggio Emilia	0522/454861		elena.poppi@unimore.it
46	ROSSI Enrico - Via T.Tasso 9 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403	ocirne_vi@libero.it
47	SIMI Raffaello - Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/9656575	raffaello49@gmail.com
48	SISTO Davide - Via Arpino 119- 80026 Casoria - NA	081/7593148	338/3064076	davis@tele2.it
49	SPYCHER Helene - P.zza Castello 28 - 20121 Milano	02/86462129		
50	TANZINI Maurizio - Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466		maurizio.tanzini@tin.it
51	TITO Ottorino Cas.Post 70 .U.P. succ.1 Centi Colella 67100 L'Aquila		349/4652390	ottorinotito@libero.it
52	TRAVAGLIATI Vittorio - Via F.lli Bronzetti 5 37126 Verona	045/8345781	347/0053552	eliatrava2@yahoo.it
53	VALENTINI Walter - Via F. Morosini 5 - 37138 Verona	045/8340153		
54	VOLTA Agostino - Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268	cadupinsori@hotmail.com
55	ZAGAMI Carlo Via S.Paolo 9/C 89125 Reggio Calabria	0965/890324	346/5254062	czagami@notariato.it
56	ZAPPACOSTA Ermanno Via Tito Speri 20 - 65123 Pescara		338.1816145	ermanno.zappacosta@virgilio.it